

È un tema molto arduo, un tema molto difficile: perchè ha la sua rispondenza diretta con le somme vistosissime iscritte nel bilancio al capitolo delle costruzioni e del fondo per gli aumenti patrimoniali, che noi usiamo, con maggiore buona volontà che esattezza, girare per intero alle attività del patrimonio; tuttavia la difficoltà del tema non mi rimuove dal raccomandare all'onorevole sotto-segretario di Stato pel tesoro, che anche in riguardo alle ferrovie costruite e costruende ed alle casse dei cosiddetti aumenti patrimoniali, si faccia una precisa, acuta e veridica indagine per conoscerne il loro vero, esatto valore patrimoniale; acciocchè nei nostri rendiconti, per quanto essi non formino tema di discussioni e deliberazioni parlamentari, non figurino cifre che possano condurre in errore ed illudere il paese intorno alle vere attività, che si contrappongono alle pur troppo reali ed assolute, passività. *(Bene! Bravo!)*

Grimaldi, presidente della Commissione del bilancio. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli pure.

Grimaldi, presidente della Commissione del bilancio. In nome della Giunta generale del bilancio sento il dovere di far notare la perfetta conformità di vedute tra il Governo e la Giunta stessa intorno a tutti gli apprezzamenti che sono contenuti nell'accurato lavoro del nostro diligentissimo collega Buttini.

Mi piace far notare che il Governo non solo accetta i due ordini del giorno, ma accetta anche le massime e le proposte che in essi sono contenute.

Debbo, altresì, far notare che l'egregio collega Buttini non mancò, nella sua relazione, di esprimere compiacimento per l'opera dell'onorevole ministro, il quale, fin da quando fu discusso il resoconto consuntivo per l'esercizio passato, manifestò vedute conformi a quelle della Commissione, relativamente al noleggio del materiale mobile; onde ogni sua parola non poteva che suonar lode al ministro. Talechè l'ordine del giorno che oggi la Camera è invitata ad approvare è il risultato delle discussioni e degli accordi avvenuti con l'onorevole ministro e del consentimento del ministro stesso nelle nostre vedute circa la questione sul noleggio del materiale mobile. Quindi la Giunta, più che la fiducia, esprime la sua profonda sicurezza che il Governo continuerà a sostenere i diritti dello Stato in questa questione.

In riguardo alla valutazione del patrimonio, che ha formato argomento di opportune considerazioni da parte del collega onorevole Rubini, mi

permetto di notare che si deve alla Giunta del bilancio la innovazione di aver tolto ogni carattere legislativo a quella valutazione, la quale non fa parte della legge dei conti consuntivi, appunto perchè tale valutazione, come ebbe ad avvertire negli anni decorsi l'onorevole Buttini, deve essere oggetto di serio e accurato esame.

Da ultimo debbo una sincera lode al Ministero del tesoro e alla ragioneria generale, che recentemente, dopo la pubblicazione della relazione dell'onorevole Buttini, ha mandato a tutti noi una pregevole opera riguardante la valutazione del patrimonio dello Stato.

E la lode è amplissima perchè trattasi di un argomento molto grave, e il lavoro che ci fu distribuito dimostra gli accurati studi fatti in proposito.

Non è il caso di occuparci ora degli apprezzamenti contenuti in quel lavoro, che potrebbero in qualche parte essere discordanti da quelli della Giunta del bilancio; ma ad ogni modo dobbiamo lodare la nostra amministrazione di averci dato un lavoro così esauriente e completo. Esso ci dà a sperare che negli anni avvenire si potrà sempre più perfezionare la valutazione del nostro patrimonio immobiliare.

E mi compiacqui nel vedere che la materia delle ferrovie, che è la più grave, sia trattata e considerata distintamente; perchè ciò persuade che i criteri coi quali essa va riguardata non possono accomunarsi, con quelli che concernono la valutazione dell'altra parte di patrimonio mobiliare o immobiliare dello Stato.

La Giunta non può che esser lieta nel vedere che il Governo si dà assiduo pensiero di migliorare il nostro ordinamento contabile, che è già migliorato di molto per quanto riguarda gli stati di previsione, il rendiconto consuntivo e tutti i documenti parlamentari che si riferiscono direttamente al bilancio; e ciò le dà argomento a sperare che verrà migliorato anche nella parte che riguarda il patrimonio dello Stato. *(Bravo!)*

Presidente. Se non vi sono altre osservazioni, metterò a partito innanzi tutto i due ordini del giorno proposti dalla Commissione generale del bilancio ed accettati dal Governo.

Il primo è in questi termini:

“ La Camera, in quanto all'addebitamento dei noli pel materiale ferroviario fatto alle Casse per gli aumenti patrimoniali nel conto speciale n. 30, rinnova le riserve espresse nell'ordine del giorno approvato nella tornata 25 giugno 1889. ”

Lo pongo a partito.

(È approvato).